



COMUNE DI
CASTIGLIONE
D'ADDA



Gruppo Comunale
Volontari Protezione
Civile

EMERGENZA: COSA FARE

**Norme di
comportamento per la
popolazione**



*Cara Concittadina, caro Concittadino,
ogni Comune, per tutelare l'incolumità delle persone e dei
loro beni, deve prevedere i rischi naturali o derivanti dalle
attività dell'uomo, che possono interessare il proprio
territorio e predisporre un insieme di misure da attuare, in
stretta collaborazione e coordinamento con le altre Autorità
preposte, nel caso si verificano eventi calamitosi.*

*Questo insieme di provvedimenti, tesi a fornire protezione ed
assistenza alla popolazione residente sul territorio, prende il
nome di Piano di Emergenza Comunale.*

*Come spiegheremo nelle prossime pagine, il territorio del
Comune di Castiglione d'Adda è generalmente caratterizzato da ridotte
fonti di rischio.*

*Tuttavia, vi chiediamo di prestare attenzione a quanto si dirà
in questo fascicolo, perché conoscere i rischi esistenti, i
comportamenti da adottare in caso di necessità e gli
interventi predisposti dal Comune risultano fondamentale per la
riduzione del danno.*

*Con l'auspicio che questa iniziativa possa contribuire a
rendere più armonica e serena la convivenza di tutti e certi
della collaborazione di ogni Concittadino, porgiamo
i più cordiali saluti.*

Castiglione d'Adda Aprile 2023

Il Sindaco- Avv. Costantino Pesatori



DUE PAROLE PER COMPRENDERE MEGLIO...

Il rischio è un concetto della nostra esperienza quotidiana, al quale attribuiamo diversi significati e sfumature.

Può essere di origine naturale (terremoti, frane, inondazioni, incendi boschivi, ecc.) o derivante dalle attività dell'uomo (inquinamento, incidenti industriali, incidenti sul lavoro, crollo di ponti o dighe, ecc.).



Può essere involontario o volontario e, in quest'ottica, si può dire che il nostro grado di accettazione dipenda dai benefici che riteniamo di ricavarne.

Inoltre, i fattori emozionali influenzano in modo significativo la nostra percezione del rischio ed è per questo che, spesso, ci rifiutiamo di "correre un rischio" che, a ben vedere, è minore di altri abitualmente accettati.

Un concetto che dobbiamo aver chiaro è che, comunque, il "rischio zero" non esiste, non possiamo, cioè, ipotizzare un'esistenza priva di rischi, quello che possiamo e dobbiamo proporci è prevedere i rischi e prevenirli, predisponendo tutte le misure atte a limitarne l'impatto.

Una distinzione importante è, infine, quella tra pericolo e rischio, vale a dire tra la possibilità che si manifesti un evento ed il calcolo della probabilità che lo stesso si verifichi.

Quando un rischio si manifesta attraverso un evento calamitoso, che pone in situazione di pericolo le persone, le attività o le abitazioni, si può giungere ad una situazione di crisi detta emergenza.



Alcune di queste situazioni sono prevedibili, ad esempio quelle conseguenti ad un evento alluvionale, mentre molte altre possono essere improvvise e per questo più subdole: è necessario perciò essere preparati, studiando in anticipo gli scenari incidentali, in modo da far fronte all'emergenza nel più breve tempo possibile, con mezzi, materiali e risorse umane adeguate alla situazione.

CHI HA IL COMPITO DI PROTEGGERCI?

La Protezione Civile è nata proprio "al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi". Gli organismi di Protezione Civile, a livello nazionale, regionale, provinciale e



locale, sono al fianco del cittadino nelle attività di previsione e pianificazione delle emergenze e nell'organizzazione dei soccorsi.

Il Sindaco è il responsabile delle attività di Protezione Civile nel territorio comunale, ha compiti di coordinamento ed organizzazione dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi, ed è coadiuvato dall'Unità di Crisi Locale, per l'organizzazione e la gestione dei soccorsi in caso di emergenza.



Ma in tutto questo, di fondamentale importanza è la partecipazione del cittadino, che, adottando corrette norme di comportamento, può contribuire a ridurre l'entità del danno, soprattutto nel caso di eventi improvvisi e non prevedibili.

SUPPORTO AL SINDACO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

Unità di Crisi Locale

- Sindaco
- Area Tecnica
- Polizia Locale
- Comando Stazione locale dei Carabinieri
- Croce Rossa Comitato locale di Codogno
- FIR-CB Sez. Casalpusterleno

Oltreché Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizia provinciale, Protezione Civile Regionale e eventualmente dei Comuni limitrofi, ARPA e ASST.

CHE COS'È UN PIANO COMUNALE DI EMERGENZA?

Compito del Comune è pianificare l'emergenza, organizzando una propria struttura di intervento, individuando le risorse disponibili e stabilendo idonee procedure di comunicazione.

Per fare ciò è stato necessario, in primo luogo, analizzare i rischi potenziali ed involontari che possono interessare il territorio, valutando la probabilità dell'evento, l'entità degli effetti, la vulnerabilità dei ricettori.

In base agli esiti dello studio sono state definite le aree di rischio, disegnando le carte di scenario incidentale, sono stati predisposti adeguati sistemi di monitoraggio degli eventi prevedibili, sono stati individuati i comportamenti e le procedure in emergenza. Tutto ciò è confluito nel Piano Comunale di Emergenza, che sarà oggetto di costante aggiornamento, per adeguarsi ai mutamenti dell'assetto urbanistico, al rinnovamento delle strutture operative ed all'evoluzione delle norme.





SE SCATTA L'ALLARME.....

Come abbiamo detto, un rischio può essere prevedibile o inatteso. Nel primo caso, ad esempio avremo tre fasi di emergenza:

PREALLARME

Lo stato di preallarme è quella fase dell'emergenza in cui gli Enti interessati all'organizzazione ed alla gestione degli interventi (Regione, Prefettura, Provincia, Comune) allertano il personale, coordinano le attività e predispongono mezzi e materiali per eventuali operazioni di soccorso. È una misura precauzionale che non significa che certamente si verificherà un evento calamitoso significativo. Il suo significato principale è infatti quello dell'essere pronti.



ALLARME

Se la situazione peggiora e si rilevano i sintomi di un'emergenza imminente, il Servizio di Protezione Civile dispone il passaggio allo stato di allarme.

Gli organi istituzionalmente preposti alla dichiarazione dello stato di allarme sono, in ambito comunale il Sindaco e, in ambito provinciale, il Prefetto.

A livello locale, il Sindaco, il quale ha già provveduto a convocare in Municipio i componenti Unità di Crisi Locale, avvisa immediatamente la popolazione sui pericoli e sulle norme di comportamento da tenere, a seconda dell'evolversi della situazione.

EVACUAZIONE

Nel caso sia necessario evacuare porzioni del territorio o nel caso in cui alcune infrastrutture, quali strade, viadotti, ponti, non siano momentaneamente agibili, si provvede a delimitare le aree a rischio con sbarramenti - detti "cancelli" - e a comunicare con cartelli indicatori opportunamente distribuiti nella zona e ai principali crocevia, le "vie alternative" da utilizzare. Alla popolazione interessata dall'evento, in tal caso, potrà essere richiesto di raggiungere le aree di raduno scelte per le caratteristiche ed i servizi essenziali di cui dispongono, in funzione delle caratteristiche dell'evento.

MEZZI E MATERIALI



Per rispondere alle esigenze immediate della popolazione in caso di evento calamitoso, infine, il Comune ha censito gli enti e le aziende esistenti sul proprio territorio, alle quali potrà ricorrere per la fornitura di mezzi e materiali per le operazioni di emergenza e generi di prima necessità.



NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

È utile avere in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza (**dotazione di emergenza**) quali:

- Kit di pronto soccorso + medicinali
- Generi alimentari non deperibili
- Scarpe pesanti
- Scorta di acqua potabile
- Vestiario pesante di ricambio
- Impermeabili leggeri o cerate
- Torcia elettrica con pila di riserva
- Radio e pile con riserva
- Coltello multiuso
- Fotocopia documenti di identità
- Chiavi di casa; valori (contanti, preziosi)
- Carta e penna

In caso d'emergenza, le richieste di soccorso devono essere complete ed esaurienti, descrivendo con poche parole l'accaduto:

- indirizzo esatto ed indicazioni per raggiungere il richiedente;
- numero telefonico dal quale si chiama per consentire l'eventuale richiesta di ulteriori informazioni;
- caratteristiche del tipo di emergenza;
- numero approssimativo di persone in pericolo;
- tipologia dei danni subiti;
- eventuale presenza di persone disabili, bambini, anziani o feriti.

In caso di abbandono forzato della propria abitazione:

- assicurarsi di avere abbigliamento idoneo
- prendere la dotazione di emergenza
- verificare che non sia rimasto nessuno in casa (persone o animali)
- spegnere gli interruttori principali dell'energia elettrica e del gas
- chiudere a chiave porte e finestre.

Risulta infine di fondamentale importanza evitare, per quanto possibile, che subentrino fenomeni di panico; in tal senso le persone dotate di maggiore freddezza e prontezza di spirito dovranno farsi carico di provvedere a tranquillizzare ed incoraggiare le persone maggiormente sensibili.



COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA DI EMERGENZA

- ❖ Descrivi del **tipo di evento** (incendio, incidente stradale, alluvione, incendio...)
- ❖ **Luogo dell'evento** (città, via, numero civico)
- ❖ Indica se ci sono **feriti e quanti**
- ❖ **Lascia il tuo numero telefonico**, parla con chiarezza e attendi in linea finché l'operatore non ti dice di riattaccare. Rispondi ad eventuali ulteriori domande.
- ❖ **Entità dell'evento** (ha coinvolto una casa, due macchine...)

NUMERI DI EMERGENZA

NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA	112
La chiamata verrà indirizzata a seconda dei casi a: Arma dei Carabinieri Polizia di Stato Emergenza Sanitaria Vigili del Fuoco Corpo Forestale dello Stato	
CROCE ROSSA ITALIANA - Codogno	0377 37447- 32282
OSPEDALE DI LODI	0371 371
OSPEDALE DI CODOGNO	0377 4651
POLIZIA LOCALE (VIGILI URBANI)	0377 075507
MUNICIPIO (CENTRALINO)	0377 075507





Comune di Castiglione d'Adda



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile

AREE E STRUTTURE DI SOCCORSO PER LA POPOLAZIONE

Area/struttura	Caratteristiche
	<p>PALESTRA SCUOLA MEDIA VIA A. DE GASPERI 30 Struttura di accoglienza o ricovero</p>
	<p>PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VIA XX SETTEMBRE 31 Struttura di accoglienza o ricovero</p>






Comune di Castiglione d'Adda



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile

Area/struttura	Caratteristiche
	<p>CENTRO CULTURALE MADRE RACHELE VIA ALFIERI 16 Struttura di accoglienza e ricovero</p>



CENTRO SPORTIVO COMUNALE "ALDO SPOLDI"
VIA INCORONATA
Area di attesa - area di accoglienza e ricovero - area
per ammassamento soccorsi e soccorritori - piazzola
temporanea elicotteri

Le parti scoperte possono essere usate anche in
caso di evento sismico



PARCHEGGIO PIAZZA FELLINI
Area di attesa - area di accoglienza e ricovero
da utilizzare in caso di evento sismico



Comune di Castiglione d'Adda



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile



PIAZZALE SAN BERNARDINO (angolo via Umberto I)
Area di attesa - area di accoglienza e ricovero

da utilizzare in caso di evento sismico



RISCHIO IDRAULICO



L'attivazione dell'allerta regionale è impostata sui seguenti livelli di criticità: assente, ordinaria, Moderata ed elevata, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva nazionale.

I livelli di criticità summenzionati stabiliti dalla D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4114 hanno il seguente significato:

- **criticità assente – codice allerta colore verde:** non sono previsti scenari di evento determinati dai fenomeni naturali (forzanti esterne) responsabili del manifestarsi del rischio considerato o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili;
- **criticità ordinaria – codice allerta colore giallo:** sono previsti scenari di evento che possono dare luogo a criticità considerate comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione o quantomeno governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei piani di emergenza;
- **criticità moderata – codice allerta colore arancione:** sono previsti scenari di evento che non raggiungono valori estremi, ma che possono dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una importante porzione di almeno una zona omogenea di allertamento e richiedere l'attivazione di misure di contrasto;
- **criticità elevata – codice allerta colore rosso:** sono previsti scenari naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una consistente porzione della zona omogenea di riferimento.

Ad ogni livello di criticità si associa un sintetico codice di allerta, come di seguito riportato:

LIVELLO CRITICITÀ	CODICE ALLERTA COLORE
assente	Verde
ordinaria	Giallo
moderata	Arancione
elevata	Rosso



Sulla base dei codici di pericolo sono descritti gli scenari e relative attività in base ai codici di allerta e ai livelli di criticità trasmessi per superamenti delle soglie e/o comunicazione di criticità daparte del territorio:

Codice Colore Allerta	Livello Criticità	Scenari di evento		Effetti e danni
VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Idrogeologica-idraulica	<p>Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale eventuali danni dovuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fenomeni imprevedibili come temporali localizzati; - difficoltà ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; - cadute massi e piccoli smottamenti. 	Eventuali danni puntuali e localizzati.
GIALLA	Ordinaria	Idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinate, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, cantieri, etc); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - caduta massi. <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli per precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; - temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; - limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo o prospicienti.
		Idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini, può determinare criticità.</p>	



Codice Colore Allerta	Livello Criticità	Scenari di evento	Effetti e danni
ARANCIONE	Moderata	Idrogeologica Si possono verificare fenomeni diffusi di: <ul style="list-style-type: none">- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, cantieri, etc). Caduta massi in più punti del territorio. Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli a causa di precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.	Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi: <ul style="list-style-type: none">- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;- danni alle opere di contenimento, regimazione dei corsi d'acqua;- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;- danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori;- danni a beni e servizi.
		Idraulica Si possono verificare fenomeni diffusi di: <ul style="list-style-type: none">- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori, con inondazioni delle aree limitrofe e delle zone golenali con interessamento degli argini;- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;- criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini.	



Codice Colore Allerta	Livello Criticità	Scenari di evento		Effetti e danni
ROSSA	Elevata	Idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua montani minori; <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o perché coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, e altre opere idrauliche; - danni anche ingenti e diffusi agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; - danni diffusi a beni e servizi;
		Idraulica	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare diffuse e/o gravi criticità per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini.</p>	

Comportamenti da adottare:

È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili

- Assicurati che tutti gli abitanti degli stabili siti in aree a rischio di inondazione siano al corrente della situazione di possibile pericolo in arrivo, evitando che soggiornino e/o dormano a livelli inondabili in corso di evento. Poni particolare attenzione ad anziani, bambini e disabili;
- Poni paratie e sacchi di sabbia a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi/blocca le porte di cantine e seminterrati;
- Metti al sicuro la tua autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- Salvaguarda beni mobili collocati in locali allagabili (scantinati, box, seminterrati ecc);



- Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

Comportamenti da adottare in caso di Pre-Allarme

Se ci si trova all'interno:

- Recati ai piani alti dell'edificio
- Durante l'emergenza si utilizzino le linee telefoniche solo per le comunicazioni strettamente necessarie (di emergenza);
- Se non si corre il rischio diretto di allagamento rimani in casa, evita di uscire a piedi e/o in automobile.
- Presta la massima attenzione agli annunci diffusi da parte degli organi di soccorso, che forniranno lo stato della situazione e le misure concertate per fronteggiare l'evento.
- In caso di abbandono dell'abitazione, stacca l'interruttore generale della corrente elettrica e del gas.
- In caso di inondazione evitate di bere acqua dal rubinetto di casa. Getta i cibi che sono venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione, che può essere contaminata.
- Non prendere nessun tipo d'iniziativa pericolosa ed attendere i soccorsi.

Se ci si trova all'esterno:

- Non cercare di raggiungere, se siete in zone a rischio, a tutti i costi la vostra abitazione; cercate di rimanere in luoghi sicuri e nel caso chiedete ospitalità ai residenti in loco.
- Non avvicinarti alle linee elettriche o telefoniche.
- Evita di transitare e sostare sopra ponti o guadi, vicino ad argini fluviali e comunque in zone dove possono verificarsi smottamenti o frane.
- Non recarti in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se locali e box interrati, dove peraltro è difficile rendersi conto del progredire degli eventi e problematico raggiungere vie di fuga sicure.
- Presta la massima attenzione agli annunci diramati dagli organismi di soccorso.

Il Comune di Castiglione d'Adda è interessato dal percorso del Fiume Adda, e da numerose rogge e canali appartenenti al reticolo idrico minore. In virtù dei recenti cambiamenti climatici, che provocano sempre più spesso piogge improvvise ed intense, si invita la popolazione a prestare attenzione e a comunicare tempestivamente eventuali tracimamenti e allagamenti localizzati che potessero interessare non solo il reticolo idrico, ma anche la rete fognaria cittadina.



RISCHIO TRASPORTI

In caso di incidente coinvolgente prodotti pericolosi (ad esempio incidente industriale o sversamento di prodotti chimici da un'autocisterna), le Forze dell'Ordine provvederanno a circoscrivere l'area coinvolta dal rilascio regolarizzando il traffico, impedendo l'accesso alle zone eventualmente coinvolte, fornendo ai cittadini ed agli automobilisti indicazioni di vie alterative.

A seconda del tipo e della gravità dell'evento, potrà essere necessario, allontanare i presenti ed evacuare eventuali strutture coinvolte.

Tutte le indicazioni verranno fornite di volta in volta dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Locale prontamente allertati. Possono essere comunque utili comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione quali quelli sotto descritti.



Le infrastrutture di trasporto principali che interessano il territorio comunale sono:

- la ex SS 591 Codogno - Crema
- la SP 26 Lodi - Castiglione
- la SP 27 Castiglione - Castelnuovo Bocca d'Adda
- la SP 22 Castiglione - Casalpusterlengo

con flussi di traffico di mezzi leggeri e pesanti sufficientemente scorrevole.

Comportamenti da adottare in caso di incendio, nube tossica ed esplosione:

- Allontanarsi sopravvento dal luogo dell'incidente, coprendoti naso e bocca con un fazzoletto bagnato e cercando rifugio, ove possibile, in un edificio;
- Non intralciare il traffico, evitando qualsiasi spostamento in direzione della zona dell'incidente;
- In caso di sintomi di asfissia, richiedere l'intervento medico di urgenza per la somministrazione di ossigeno;
- Per il rifugio al chiuso scegliere preferibilmente un locale con scarse aperture, sul lato opposto rispetto alla fonte incidentale, ad un piano elevato, con disponibilità di acqua e presenza di radio o TV per la ricezione delle informazioni;



- Chiudi il contatore del gas e disattiva l'energia elettrica, ferma gli impianti di ventilazione o condizionamento, chiudi le serrande delle canne fumarie, sigilla porte e finestre con stracci bagnati, spegni immediatamente qualsiasi tipo di fiamma libera e le sigarette;
- Non cercare riparo nelle cantine o nel sottosuolo, perché maggiore è il pericolo di asfissia;
- Lascia le linee telefoniche libere, seguire le istruzioni fornite dalla radio o tramite altoparlanti;
- Eventuali animali presenti nell'area coinvolta siano ricoverati in stalle o recinti chiusi e non siano somministrati loro, successivamente, foraggio fresco, fieno, acqua di superficie o di pozzo contaminati.

Inoltre:

- gli insegnanti facciano rientrare o trattengano le scolaresche nelle scuole, in locali chiusi, attendendo le istruzioni delle Autorità competenti;
- i genitori non tentino di andare a prendere a scuola i figli, ai quali già provvedono gli insegnanti sulla base dei piani di emergenza predisposti;
- ciascuno provveda ad aiutare le persone in difficoltà nelle immediate vicinanze, soprattutto anziani e portatori di handicap.
- Nel caso le Autorità diramino l'ordine di evacuazione:
- abbandona l'area seguendo le istruzioni delle Autorità e raggiungi l'area di raccolta, tenendo possibilmente un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- non utilizzare le auto per evitare ingorghi che impediscano l'evacuazione e la circolazione dei mezzi di soccorso;
- non utilizzare ascensori e montacarichi.
- possibilmente porta con te un apparecchio radio, mantenendoti sintonizzato sulle stazioni indicate dalle Autorità per ricevere i messaggi diramati.

Al cessato allarme:

- nel caso di rifugio al chiuso, apri le finestre e le porte per aerare i locali e esci all'aperto, aiutando eventuali inabili;
- presta particolare attenzione nel riaccedere ai locali, specie se interrati o seminterrati, in quanto potrebbe esservi ristagno di vapori.



RISCHIO SISMICO

- Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. Ti può proteggere da eventuali crolli. Riparati sotto un tavolo. È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.
- Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di rive spondali. Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da ondate di piena.
- Se sei all'aperto, non rifugiarti nelle cantine o nei sottopassi, dove le uscite potrebbero restare bloccate; in generale, mantieniti lontano da palazzi ed edifici, stando in luoghi aperti.
- Nel caso non esistano luoghi aperti immediatamente raggiungibili, cerca rifugio sotto l'architrave di un portone.
- Non usare l'auto e, nel caso ci si trovi già a bordo, evita di percorrere ponti, gallerie o strade franate e tieniti lontano dalle linee dell'alta tensione.

Dopo il terremoto

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente: potresti aggravare le loro condizioni
- Esci con prudenza indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti.

Il Comune di Castiglione d'Adda non è classificato come pericoloso dal punto di vista sismico. Tuttavia, anche alla luce degli ultimi eventi, si ritiene utile fornire informazioni alla popolazione sui comportamenti da tenere in caso di terremoto.



RISCHIO CONNESSO AD EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI

Ondate di calore

- Evita di stare all'aria aperta tra le ore 12 e le 18: sono le ore più calde della giornata
- Fai bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea



- Scherma i vetri delle finestre con persiane, veneziane o tende, per evitare il riscaldamento dell'ambiente
- Bevi molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete. Anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua
- Evita bevande alcoliche, consuma pasti leggeri, mangia frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti

aumentano la produzione di calore nel corpo

- Indossa vestiti leggeri e comodi, in fibre naturali. Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, quindi la dispersione di calore
- Accertati delle condizioni di salute di parenti, vicini e amici che vivono soli e offri aiuto: molte vittime delle ondate di calore sono persone sole
- Soggiorna anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Grandi nevicate

- Limita al massimo l'uso dell'automobile
- Viaggia con catene o pneumatici da neve
- Parcheggia dove possibile l'auto nei cortili, e comunque lascia libera la strada per non intralciare il lavoro degli spazzaneve
- Pulisci il marciapiede davanti alla tua abitazione senza usare l'acqua calda, onde evitare che nelle ore serali e notturne si formino pericolose lastre di ghiaccio.



Il Comune di Castiglione d'Adda è dotato di un Piano Neve e interviene quanto prima, in proprio o con mezzi di società convenzionate, per il ripristino della percorribilità delle strade.